

Una "cupola" pilotava gli appalti legati alla manifestazione e non solo: tra i colpiti anche Greganti e Paris

Tangenti per l'Expo, sette arresti

► MILANO

Il fantasma di Tangentopoli torna ad oscurare i cieli di Milano oltre vent'anni dopo. Angelo Paris, direttore pianificazione acquisti della Expo 2015, e Primo Greganti, storico esponente del Pci coinvolto in Mani Pulite, sono stati arrestati con altre cinque persone per un'inchiesta della Procura milanese su presunti episodi di turbativa d'asta e corruzione legati a Expo. Ordinanze di custodia in carcere anche per l'ex parlamentare dc Gianstefano Frigerio, l'ex parlamentare pdl Luigi Grillo, per l'intermediario Sergio Catozzo e l'imprenditore Enrico Maltauro. Ai domiciliari Antonio Rognoni, ex direttore generale di Infrastrutture Lombarde. La grande sorpresa è nel nome dei due faccendieri principali, che risalgono all'epoca di Tangentopoli. Greganti è il 'Compagno G', l'ex cassiere di Pci e Pds che rifiutò ogni collaborazione con i magistrati ai tempi di Mani Pulite. E Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della Democrazia cristiana, finito in carcere, poi fatto eleggere in Forza Italia e poi cacciato dal parlamento quando le condanne sono passate in giudicato. Greganti "copriva e proteggeva le cooperative", hanno spiegato i pm rimarcando anche che la "saldatura" fra lui e Fri-



Il "compagno G" Primo Greganti, storico cassiere di Pci e Pds

gerio "protegeva le imprese riconducibili a tutti gli schieramenti politici". Nelle carte dell'inchiesta compaiono anche i nomi di Silvio Berlusconi, Cesare Previti e Gianni Letta, che non risultano comunque indagati. Le intercettazioni, che vengono definite clamorose dagli inquirenti, arrivano fino alle ultime settimane del 2014. In Lombardia sarebbe esistita una vera e propria "cupola per condizionare gli appalti", alcuni dei quali relativi a Expo, hanno spiegato i pm titolari dell'inchiesta nel corso di una conferenza stampa, chiarendo che la "cupola" prometteva "avanza-

menti di carriera" grazie a "protezioni politiche" a manager e pubblici ufficiali. Era nella sede sociale del circolo culturale Tommaso Moro che l'organizzazione si sarebbe riunita. "Neppure con la più fervida immaginazione si poteva immaginare tanto", è il commento del procuratore capo Edmondo Bruti Liberati riferendosi al filosofo. In questo centro culturale, "riferibile alla famiglia di Frigerio", ha spiegato il pm Claudio Gittardi, "si tenevano riunioni giornaliere a cui partecipavano direttori generali di aziende ospedaliere, imprenditori, personaggi di rilievo politi-

co". Se il centro dell'organizzazione "è Milano", gli esponenti non disdegnano la capitale: "E' a Roma, ogni mercoledì, che si svolgeva parte dell'attività associativa", aggiunge il pm Antonio D'Alessio. Paris, 48 anni, è il top manager di Expo - con la qualifica di direttore pianificazione e acquisti - raggiunto da uno dei sette ordini di custodia cautelare con l'accusa di associazione per delinquere e turbativa d'asta. Uno degli appalti pilotati riguarda le case per le delegazioni straniere in arrivo all'Esposizione universale che Milano ospiterà nel 2015. Un altro è il famoso e discusso progetto sulle 'Vie d'acqua'. Si parla anche del progetto sulla 'Città della salute'. "Io vi do tutti gli appalti che volete, se favorite la mia carriera", ha detto Paris in un'intercettazione agli atti parlando con alcuni componenti dell'associazione per delinquere.

Il blitz ha coinvolto 200 agenti della guardia di finanza. L'inchiesta è condotta dai pubblici ministeri Gittardi (pool antimafia) e D'Alessio (anticorruzione) e coordinata da Ilda Boccassini e dallo stesso procuratore capo Bruti Liberati che ha aggiunto: "Il procuratore aggiunto Alfredo Robledo non ha condiviso l'impostazione dell'indagine e non ha visto gli atti dell'inchiesta".

FUORI DAL VIDEO

dalla prima pagina

La lenta saggezza della bici

(...) all'ecologismo e alla passione per la bicicletta: "Correvo sempre, anche in vacanza; ho detto basta quando, tuffatomi in acqua, per distrazione sono finito su uno scoglio. Grazie al cielo non mi sono fatto nulla, ma ho capito il messaggio. Ho lasciato Milano e la mia vita frenetica, per trasferirmi a Vicobarone, sulle più tranquille colline piacentine, rivoluzionando il mio modo di vivere, a cominciare dai mezzi di trasporto". Tra le migliaia di italiani che hanno fatto e continuano a fare della bicicletta il simbolo di un nuovo stile di vita, Contigiani ha fondato l'onlus di volontariato 'L'arte di vivere con lentezza' (10 mila 'mi piace' su facebook, volontariato anche nelle carceri) e nella sua iniziativa di cicloturismo a tappe da Milano ("700 km su e giù per le Alpi su una vecchissima bicicletta bianca con fasce arcobaleno, casco immancabile, anche contro il vento traditore che a volte ti fa brutti scherzi, gli altri 250 km o poco più in auto, compresi il difficilissimo Gran San Bernardo e gli ingressi nelle città, pericolosissimi per via dei camion e delle macchine che ti spazzano via, alimentazione mai sovraccarica, soprattutto alle partenze, notti in ostello o in piccole pensioni") è stato affiancato da Lorenzo De Cola, ultrasessantenne anche lui, esperto di arti rupestri, in sella su una sorpassata Bianchi da donna, ed è riuscito a mettersi in collaborazione con il Comune di Parigi: "La capitale francese", spiega, "punta a diventare la metropoli più sostenibile d'Europa, ha il bike sharing più diffuso, idem per le auto elettriche e le aree verdi. Lungo Senna il sabato e la domenica sono aree pedonali, che diventano balneabili d'estate, quando sono del tutto chiusi al traffico. Per tutto questo, al delegato dell'Hotel de ville che giovedì prossimo ci riceverà a nome del sindaco Anne Hidalgo consegneremo come premio un lavoro di Francesco Argenti, un designer che dedica anche lui tempo e idee al vivere con lentezza. Siamo convinti di agire con saggezza, anche nella crisi economica, che può essere affrontata trasformando l'angoscia in spinta al cambiamento, cominciando a guardare con occhi diversi gli altri, che hanno gli stessi nostri problemi. Quanto alla bici, emblema della scelta sostenibile, fortunatamente le cose vanno migliorando anche nel nostro paese. Le città stanno prendendo coscienza, c'è molto bike sharing, anche se in quelle più complicate come Roma bisogna dotarsi di bici a pedalata assistita (con il motorino elettrico che ti supporta quando pedali in salita). Sta nascendo un ciclismo turistico e credo che le nuove infrastrutture dovranno agevolarlo: pensa che meraviglia poter girare in bici (e anche a piedi) da Ventimiglia a Trieste, senza cavalcavia e mille altre ostacoli. L'Umbria, che ha dei tesori preziosissimi, Assisi naturalmente, Perugia (la prima città italiana a chiudere il centro alle auto e a dotarsi di scale mobili), la sua splendida distesa di campagne e colline, oggetto di quello che oggi si chiama 'turismo di penombra', potrebbe essere valorizzata ancora di più. Località rimaste uguali nel tempo, accoglienti, ricche d'arte, dotate di panorami straordinari, dalla cucina tipica, gustosissima, potrebbero essere le classiche tappe di circuiti di turismo sostenibile: non a caso, quando certi borghi vengono visitati dagli stranieri, non vengono più abbandonati. Come non capirli e invidiarli un po'?"

Michele Cucuzza
mickucuzza@gmail.com

Siena Associazione a delinquere: Ferdinando Minucci incriminato con altre tre persone

Ai domiciliari l'ex presidente Mens Sana

► SIENA

I finanziari di Siena hanno eseguito nell'ambito di un'operazione denominata "Time out" quattro misure cautelari (arresti domiciliari) a carico

dell'attuale presidente della Lega Basket Ferdinando Minucci, già presidente della Mens Sana Basket, della sua principale collaboratrice Olga Finetti, già segretario gene-

rale della società sportiva, di Stefano Sammarini e Nicola Lombardini, soci della Esedue Promotion sas e della Brand Management srl per i reati di associazione per delinquere con lo scopo di commettere una serie di delitti tributari. È stato disposto anche il sequestro preventivo di beni per un totale di circa 14 milioni di euro. Le indagini condotte per oltre due anni hanno consentito di ricostruire una serie di alterazioni contabili e di bilancio, fatture false e manipolazioni delle dichiarazioni dei redditi della Mens Sana Basket negli anni dal 2006 al 2012, ad opera del gruppo che aveva nel presidente Minucci il suo ideatore e regista. La gestione della società sportiva con metodi illeciti ha portato a ingaggiare atleti di fama internazionale pagati anche in nero su conti esteri (consentendo anche a 25 giocatori di sottrarsi alla tassazione dei redditi in Italia), alterare i risultati dei bilanci, produrre riserve di contante per l'arricchimento personale e spese fuori bilancio. Un'altra fase dell'inchiesta ha riguardato l'analisi dei bilanci dal punto di vista civilistico, con l'esame della complessa operazione di cessione del marchio Mens Sana che ha visto la sua supervalutazione in 8 milioni di euro.

No della Vigilanza Rai a Renzi, Berlusconi e Grillo in prima serata

► ROMA

L'ufficio di presidenza della Vigilanza Rai, dopo aver esaminato la proposta della Rai di tre prime serate con i tre leader dei maggiori partiti, ha risposto ai vertici che non è possibile per loro dare un parere preventivo, pur specificando che la proposta è contraria ai principi della par condicio. La proposta era di dedicare il 14, 15 e 16 maggio a tre puntate speciali di di Porta a Porta con Silvio Berlusconi, Matteo Renzi e Beppe Grillo. Inoltre la commissione di Vigilanza Rai non ha approvato il confronto politico che era previsto su Rai3, nel salotto di Bruno Vespa, nella serata di venerdì 23 maggio, a due giorni dalle elezioni europee, per l'ultimo appello al voto. Anche qui i protagonisti sarebbero stati solo i leader dei tre partiti. I partiti minori sarebbero invece stati relegati in seconda serata, un'ipotesi che ne ha scatenato la protesta dei partiti minori. Sinistra ecologia e libertà aveva bocciato l'idea per non "fare loro un ulteriore regalo", visto che "Renzi, Grillo, Berlusconi occupano da settimane ogni spazio possibile in ogni Tg del servizio pubblico e privato".

Il premier a Genova: gli altri Paesi non lo hanno
Renzi: "Dal prossimo anno addio al 740"

► GENOVA

Novità in vista in campo fiscale. Incoraggiamenti ai lavoratori per il futuro di Ansaldo Energia. E la puntualizzazione che la buona politica non si impiccchia del lavoro della magistratura, in merito agli arresti a Milano per l'inchiesta su Expo 2015. Per il presidente del Consiglio Matteo Renzi la mattinata passata a Genova ieri è stata densa di appuntamenti.

Dal palco dell'Istituto italiano di tecnologia ha parlato di un cambiamento radicale del fisco: "Il 740 non ce l'hanno all'estero e non l'avremo nemmeno noi. Perché dal prossimo anno elimineremo un certo modello di dichiarazioni dei redditi".

ACQUISTIAMO CONTO TERZI ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI, TURISTICHE, ALBERGHIERE, IMMOBILIARI, AZIENDE AGRICOLE, BAR, CLIENTELA SELEZIONATA PAGA CONTANTI. BUSINESS SERVICES 02-29518014

AVVISO AL PUBBLICO
ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA S.P.A.
CONSEGNA DELLE INTEGRAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE
PRESENTATA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE

La Società ITW&LKW Geotermia Italia S.p.A. con sede legale in Torino (TO) Piazza Statuto N°16, che ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio così come definito dall'art.9 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011, da realizzarsi in Provincia di Terni, nel Comune di Castel Giorgio (TR)", effettuandone pubblicazione a mezzo stampa sui quotidiani La Stampa - edizione nazionale, Il Tempo - edizione regionale del Lazio ed il Corriere dell'Umbria in data 03/10/2013, successivamente integrata con la pubblicazione sugli stessi quotidiani in data 21/10/2013, in risposta a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Nota Prot. DVA-2014-0008510 del 26/03/2014 e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio IV con Nota Prot. PBAAC 34.19.04/6122 Class.fasc. 1188.4 del 06/03/2014, stante la natura e la significatività della documentazione tecnica di integrazione richiesta, come previsto dall'art.26 e secondo le modalità di cui all'art.24 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., avvisa che essa è stata depositata per la pubblica consultazione a partire dal giorno 09/05/2014 presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile - Sezione Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia;
- Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma;
- Provincia di Terni, Viale della Stazione, 1 - 05100 Terni (TR);
- Provincia di Viterbo, Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo (VT);
- Comune di Castel Giorgio, Piazza Municipio, 1 - 05013 Castel Giorgio (TR);
- Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR);
- Comune di Acquapendente, Piazza Girolamo Fabrizio, 17 - 01021 Acquapendente (VT);
- Comune di Castel Viscardo, Piazza IV Novembre, 10 - 05014 Castel Viscardo (TR).

Nella documentazione tecnica integrativa depositata sono forniti approfondimenti in merito: ai criteri di progettazione sismica, alla potenziale contaminazione delle falde acquifere, al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, alla progettazione dell'elettrodotto, alle modalità di monitoraggio microsismico, alla valutazione di incidenza sulle aree SIC IT6010007 "Lago di Bolsena" e ZPS IT6010055 "Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana" ed all'impatto paesaggistico dell'impianto Pilota e dell'elettrodotto di connessione in Media Tensione. La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi degli artt. 24 e 26 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione tecnica integrativa depositata, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole modifiche apportate, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'inizio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it. Il legale rappresentante